



Veli integrali afgani esposti in una galleria di Nizza

→ **La legge** passa all'unanimità in Commissione affari interni. A metà aprile il voto della Camera

→ **In Francia** il Consiglio di Stato contrario al bando totale: non è giuridicamente giustificabile

No al burqa nei luoghi pubblici In Belgio primo sì al divieto

Bruxelles dà il primo via libera al divieto assoluto di portare il velo integrale nei luoghi pubblici. Ieri è arrivato il sì all'unanimità della Commissione affari interni. Il bando potrebbe entrare in vigore già in estate.

MARCO MONGIELLO
BRUXELLES
marcomongello@virgilio.it

Sarà il Belgio il primo Paese dell'Europa occidentale a varare una legge nazionale per proibire totalmente il burqa.

Ieri la commissione affari interni della Camera ha approvato all'unanimità una proposta di legge per punire con un ammenda da 15 a 25 euro e/o la prigione da uno a sette giorni chi «si presenti nei luoghi accessibili al pubblico con il viso mascherato o dissimulato totalmente o in parte, in modo da non essere identificabile».

La misura estende al codice penale un divieto fino ad ora imposto da alcuni comuni belgi con regolamenti amministrativi e sarà probabilmente votata in via definitiva il prossimo 22 aprile, per entrare in vigore

quest'estate.

Le donne musulmane non potranno portare, né negli edifici pubblici né in strada, i tradizionali vestiti islamici come il burqa, il velo integrale

Tutti d'accordo
La proposta dei liberali francofoni sostenuta da socialisti e verdi

usato principalmente in Afghanistan, o il niqab, che lascia scoperti gli occhi. Sono previste le eccezioni

di legge per il carnevale o per il casco dei motociclisti.

La legge, proposta dai liberali francofoni del Movimento riformatore (MR), ha messo d'accordo tutti e cinque i partiti della coalizione di governo: liberali fiamminghi (Open Vld), cristiano-democratici valloni (Cdh) e fiamminghi (Cd&v), socialisti (Ps), e ha ricevuto l'appoggio dell'estrema destra e dei Verdi.

È una questione di sicurezza e di rispetto «dei principi fondamentali», ha spiegato il leader dei liberali del Mr, Daniel Bacquelaine, che ha promosso l'iniziativa, «anche se por-